



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (<i>IdSua:1600378</i>)
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uninsubria.it/triennale-tpall
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca-0
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINAZZE' Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina (Strutture di raccordo Legge240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienza e Alta Tecnologia Scienze Teoriche e Applicate Medicina e Chirurgia
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CLERICI	Matteo		PA	1	
2.	FATTORI	Fabrizio		RD	1	
3.	INTROZZI	Lorenzo		ID	1	
4.	SPINAZZE'	Andrea		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Mariateresa Balsemin Domenico Maria Cavallo Fabio Conti Giovanni De Vito Francesco Gianfagna Licia Iacoviello Alberto Passi Andrea Spinazzè Vincenzo Torretta
Tutor	Andrea SPINAZZE' Francesco GIANFAGNA Giovanni DE VITO STEFANO CARLINI

▶ Il Corso di Studio in breve

11/06/2024

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL) si propone il conseguimento degli obiettivi formativi della classe L-SNT/4 in Professioni sanitarie della prevenzione, che dà luogo all'acquisizione della laurea abilitante in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (abilitante alla professione).

Il laureato in TPALL è un operatore sanitario cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della sanità del 17 gennaio 1997, n. 58. Egli è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande e di sanità pubblica e veterinaria.

Il CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi dell'Insubria prevede un percorso formativo teorico–pratico attraverso l'erogazione di lezioni frontali, esercitazioni, seminari e un tirocinio professionalizzante, da svolgersi presso laboratori universitari, agenzie di tutela della salute, aziende socio sanitarie territoriali e altre realtà lavorative pubbliche e private del territorio.

Il Corso ha la durata di 3 anni e si articola in 6 semestri; il primo anno è dedicato prevalentemente alle attività formative di base, i due anni successivi, invece, danno maggior spazio all'erogazione di attività formative caratterizzanti ed integrative volte a formare il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Il curriculum di studio prevede 19 esami e si articola in: attività obbligatorie; attività formative a scelta dello studente; tirocinio professionalizzante (60 CFU) e una prova finale. La prova finale ha valore di Esame di Stato, abilitante alla professione.

Durante il percorso di studio è inoltre prevista l'acquisizione di competenze nella lingua inglese attraverso l'erogazione di un corso ("Inglese scientifico") in modalità blended che ha il duplice scopo di allineare gli studenti al livello B1 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza della lingua (QCER) e trasmettere elementi più specificamente utili all'utilizzo della lingua nella professione.

L'accesso al Corso di Studio è programmato ai sensi della Legge 264/1999 e prevede una prova di ammissione che si svolge secondo le disposizioni e i programmi ministeriali.

Il laureato in TPALL svolge la propria attività professionale in regime di dipendenza o libero-professionale sia in ambito pubblico sia in privato.

In ambito pubblico opera - quando nominato dall'amministrazione pubblica competente - la funzione di ufficiale di polizia giudiziaria, con compiti ispettivi e di vigilanza; attua controlli finalizzati al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari; istruisce, determina e notifica le irregolarità rilevate e formula pareri nell'ambito delle proprie competenze; vigila e controlla gli ambienti di vita e di lavoro in relazione alle attività connesse e alle condizioni di sicurezza degli impianti; controlla la qualità degli alimenti e delle bevande destinate alla produzione e al consumo.

In ambito privato opera come dipendente o consulente nella programmazione e organizzazione del lavoro della struttura aziendale con particolare riferimento alle condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori; è responsabile della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della propria attività professionale; collabora con il datore di lavoro alla predisposizione e stesura del documento di analisi dei rischi; contribuisce alla formazione del personale e concorre all'aggiornamento del proprio profilo professionale; collabora con le altre figure professionali della prevenzione.

Il titolo di studio conseguito permette al laureato di proseguire e approfondire gli studi in un corso di laurea magistrale afferente alla classe delle lauree magistrali in scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4) e in corsi di Master di primo livello.

Link: <https://www.uninsubria.it/triennale-tpall> (Pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2023

Analisi della domanda di formazione

Per la formulazione della proposta di istituzione del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro il gruppo proponente, nominato con Decreto Rep.N. 46/2022 del Presidente della Scuola di Medicina, ha fatto riferimento ad un recente evento di rilievo nazionale e ad alcuni studi di settore già disponibili ed in particolare:

1. "Tutela della salute e sicurezza dei cittadini". In questa occasione, a supporto di una proposta di Legge che mira ad inserire la figura professionale del TPALL nell'organico dei Comuni con più di 20mila abitanti, si è sottolineato quanto sia importante e necessario *"Investire in prevenzione e sicurezza nelle nostre comunità, in quanto equivale a proteggere il futuro e i diritti fondamentali delle persone"*. In questa prospettiva *"la figura del TPALL riveste un ruolo fondamentale e imprescindibile per fronteggiare il tema della sicurezza sul lavoro, che richiede non solo interventi repressivi ma soprattutto qualificate attività prevenzione, le uniche in grado di rimuovere le condizioni di pericolo prima del verificarsi degli incidenti"*.

2. Rapporto Prevenzione 2019-2020 pubblicato da Smith-Kline – nella sinossi del rapporto si legge *"L'avvento della pandemia di Covid-19 ha ancor più evidenziato l'importanza cruciale della prevenzione e l'insostituibilità dell'intervento pubblico nella difesa della salute di singoli e collettività. È cioè divenuto drammaticamente evidente anche per l'opinione pubblica quanto era da sempre chiaro agli addetti ai lavori: è necessario che ogni Stato possieda un sistema sanitario pubblico in grado di individuare tempestivamente i rischi per la salute dei cittadini, di definire linee di intervento omogenee e di praticarle su tutto il territorio nazionale e per tutte le categorie di cittadini, e di controllarne gli esiti di salute"*.

3. Rapporto Mastrillo Professioni Sanitarie 2021 e 2022 - Ogni anno vengono messi a bando circa 850 posti ad accesso programmato nazionale per l'ammissione ai CdS in Tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro. In totale i CdS attivati in Italia sono 29 di cui tre in Lombardia, per un'offerta regionale complessiva di circa 75 posti anno. I numeri sopra esposti chiaramente non soddisfano le esigenze del mercato del lavoro.

Da ultimo anche la rete delle ATS, tra cui anche ATS Insubria, lamenta una forte carenza in dotazione organica per quanto attiene alla figura dei laureati in Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro. Questi professionisti rivestono nelle aziende un ruolo fondamentale nei diversi dipartimenti di prevenzione medica e veterinaria. Questa carenza è acclarata anche dai Presidenti dell'Albo di riferimento che evidenziano forti disservizi alle ATS.

In aggiunta, il gruppo proponente ha avviato una consultazione sul territorio regionale e nazionale che ha coinvolto circa settanta stakeholder - rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e della professione - ai quali ha inviato, unitamente alla proposta di formazione, un questionario che esplori le evidenze sulla validità del profilo professionale.

Di seguito l'elenco degli stakeholder consultati:

1. Acinque Ambiente srl
2. AiTEP
3. Arianna Ambiente
4. ARPA Lombardia
5. ASL ALESSANDRIA
6. Associazione Italiana degli Igienisti Industriali
7. Assolombarda
8. ASST Brianza
9. ASST BRIANZA - Medicina del Lavoro - Ospedale di Desio

10. ASST Cremona
11. ASST Lariana
12. ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo
13. ASST Rhodense
14. ASST Santi Paolo e Carlo
15. ASST Sette Laghi
16. ASST Spedali Civili Brescia
17. ASST Valle Olona
18. ATS
19. ATS Bergamo
20. ATS Brescia
21. ATS Insubria
22. ATS Milano
23. ATS Montagna
24. ATS Val Padana
25. Barilla G. & R. Fratelli S.p.A.
26. Birrifico Poretti/Carlsberg Italia
27. Bticino
28. Burro Prealpi
29. Carcano Antonio S.p.A.
30. Cellografica Gerosa
31. Comune di Busto Arsizio
32. Comune di Como
33. Comune di Varese
34. CONFAPI Brescia
35. Confindustria Como e Unione Industriali della Provincia di Varese
36. Emmi Dessert Italia S.p.A.
37. EuroEnergy Group S.r.l.
38. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano
39. Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.
40. Holcim Aggregati Calcestruzzi Srl
41. HUPAC S.p.A.
42. ICFP – Istituto di certificazione delle figure della prevenzione
43. INAIL - Direzione Regionale Lombardia - CONTARP
44. Istituto zooprofilattico sperimentale lombardia e emilia romagna
45. Labor Solutions s.r.l.
46. LATI Industria Termoplastici S.p.A.
47. LATI S.p.A.
48. Leonardo
49. Lindt & Sprungli Italia
50. LIUC
51. LU-VE S.p.A.
52. MV Agusta
53. Nanohub S.r.l.
54. Ordine dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione Varese
55. Provincia di Como
56. Provincia di Varese
57. Regione Lombardia
58. Rentokil Initial Italia S.p.A.
59. Servizio Ambiente S.r.l.
60. SIML Lombardia
61. SNOP (Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione negli ambienti di lavoro)
62. SOCOTEC ITALIA SRL
63. Soluzionei S.r.l.
64. STIE S.p.A.

65. SUVA – Svizzera
66. TEAM mastery S.r.l.
67. Tecnologie d'Impresa Srl
68. UNPISI
69. UNPISI Lombardia

La consultazione ha permesso di raccogliere oltre 60 riscontri dagli interlocutori “chiave” consultati. Nel complesso, l'analisi dei riscontro ha consentito di definire che lo sbocco occupazionale del laureato del corso di studi proposto in base alle necessità del territorio è risultato essere particolarmente interessante per gli interlocutori consultati sia in merito all'adeguatezza del profilo professionale e culturale del percorso di studi proposto, sia rispetto agli ambiti specifici in cui operano gli interlocutori interpellati.

Gli interlocutori consultati hanno inoltre giudicato positivamente il possibile sbocco occupazionale del laureato del corso di studi in base agli strumenti formativi forniti dal corso, così come l'offerta attuale di occupazione per il laureato in TPALL (vedi Documentazione di Progettazione del CdS).

L'adeguatezza del profilo professionale individuato (inteso come insieme di funzioni e competenze) risulta coerente rispetto ai fabbisogni espressi dai rispettivi settori di riferimento.

La maggior parte degli interlocutori ha anche espresso un interesse o forte interesse rispetto alla possibilità di sviluppo e collaborazione nella partecipazione all'attività formativa ed hanno espresso un interesse alla possibilità di accoglimento dei tirocini formativi degli studenti del corso Laurea presso le rispettive strutture.

In definitiva gli interlocutori hanno espresso un giudizio complessivo positivo o fortemente positivo rispetto all'opportunità di attivare una laurea in TPALL presso il nostro Ateneo.

Oltre a questo, la consultazione degli interlocutori ha fatto emergere la carenza di personale con competenze tipiche del laureato in TPALL, sia negli enti pubblici, sia nel settore privato e della consulenza.

In particolare, la dotazione organica delle ATS è severamente carente per la figura di laureati in TPALL, figure necessarie per i servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.

Tra gli interlocutori consultati anche la Segreteria nazionale della “Associazione di categoria UNPISI Tecnici della Prevenzione” e la Presidenza dell'Ordine dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione. Entrambi questi interlocutori hanno espresso interesse e un riscontro positivo alla proposta, e hanno sottolineato che nel territorio della Regione Insubre, la disponibilità di TPALL è quasi nulla rispetto alla richiesta di occupazione e attività di consulenza, sottolineando quindi che vista la forte domanda di profili professionali laureati in TPALL sul territorio regionale, si possono ipotizzare importanti opportunità per i futuri studenti. In questo senso anche la dirigenza dell'UO Prevenzione di Regione Lombardia ha espresso un riscontro positivo alla proposta.

Allo stesso modo un riscontro positivo sull'iniziativa è stato comunicato da parte delle ATS Regionali (ATS Insubria, ATS Bergamo, ATS Brescia, ATS città Metropolitana di Milano, ATS Valpadana, ATS Montagna), oltre che dalla ASL Alessandria che tra i commenti segnalati evidenziano l'utilità di “prevedere tirocini pratici che facilitino la conoscenza del territorio e delle specifiche criticità” e in generale di prevedere una stretta collaborazione tra Ateneo e ATS per la definizione dei percorsi didattici.

Anche INAIL (direzione regionale Lombardia – CONTARP) ritiene l'offerta decisamente interessante e suggerisce una possibile collaborazione con l'Ateneo su tematiche specifiche.

Un riscontro estremamente positivo è pervenuto anche dalle associazioni scientifiche, attive da decenni nel campo della prevenzione, dell'igiene occupazionale e della medicina del lavoro: i presidenti di associazioni scientifiche nazionali (AIDII – Associazione Italiana degli Igienisti Industriali, ICFP – Istituto di Certificazione delle Figure della Prevenzione) e la Presidente della sezione Regionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro hanno espresso un deciso interesse nella proposta.

La proposta ha raccolto consensi anche dai rappresentanti di diverse Aziende Socio Sanitarie Territoriali Lombarde (ASST Sette Laghi, ASST Valle Olona, ASST Brianza, ASST Papa Giovanni XXIII – Bergamo, ASST Spedali Civili Brescia, ASST Cremona e ASST Rhodense, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano), che in particolare hanno segnalato che nell'ambito di una ASST il laureato TPALL può trovare collocazione con diverse funzioni.

Per quanto concerne il settore dell'industria e dei servizi, è pervenuto un riscontro positivo anche da parte di Assolombarda (associazione delle imprese che operano nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia), di Confindustria Como, dell'Unione Industriali della Provincia di Varese e di Confapi Brescia (Confederazione italiana della piccola e media industria privata) che in maniera proattiva hanno inoltre ipotizzato una collaborazione per la parte didattica e seminariale del corso di TPALL.

Hanno risposto positivamente, dimostrando interesse nella proposta anche diverse imprese con sede nella Regione Insubre, in Regione Lombardia e in Regioni Limitrofe, di varia dimensione e di diversi settori (ad esempio: LATI Industria

Termoplastici S.p.A.; Holcim Aggregati Calcestruzzi Srl; LU-VE SpA; Acinque Ambiente srl; TEAM mastery S.r.l.; SOCOTEC ITALIA SRL; CARCANO ANTONIO SPA; Rentokil Initial Italia S.p.A.; A2A Ambiente S.p.A.; Soluzioni srl; EuroEnergy Group Srl; FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA SPA; Tecnologie d'Impresa s.r.l., HUPAC S.p.A. Labor Solutions s.r.l.; Emmi Dessert Italia S.p.A.; Arianna Ambiente; CELLOGRAFICA GEROSA). Nel complesso, anche queste aziende private auspicano l'istituzione del CdS in TPALL presso l'Ateneo, poiché sono carenti figure con solide nozioni in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ciò favorirebbe la crescita culturale e qualitativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel territorio circostante. Oltre ai questionari, pareri informali sono stati forniti dalla Segreteria AsslCC (Associazione Italiana Commercio Chimico) e da Federchimica (Direzione Centrale Tecnico Scientifica - Responsabile Area Sicurezza Prodotti e Igiene Industriale) che hanno sottoposto suggerimenti in merito al programma formativo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2024

Il Consiglio di Corso di Studio ritiene che prevedere consultazioni periodiche degli stakeholders sia di fondamentale importanza.

Pertanto, ha istituito un Comitato di Indirizzo per il Corso di Studio (riunione del CCdS del 30/04/2024).

Il Comitato di indirizzo è così composto:

- Presidente del CdS (Prof. Spinazzè);
- 2 docenti del CdS;
- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti (Dott. Carlini);
- un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento (da nominare a cura dell'Ordine professionale di riferimento);
- un rappresentante di Enti pubblici del SSN (da nominare);
- un rappresentante delle Agenzie per la prevenzione e l'ambiente (da nominare);
- uno o più rappresentanti di aziende private interessate al profilo professionale (da nominare)

La prima riunione è prevista per l'inizio dell'A.A: 2024/2025. Una volta avviate il comitato, sarà prodotto un riepilogo delle attività di consultazione degli Stakeholders che saranno individuati e invitati a partecipare al Comitato di Indirizzo.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Il Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è l'operatore sanitario responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria: svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo.

competenze associate alla funzione:

Così come previsto dal D.M. del Ministro della Sanità del 17 gennaio 1997, n. 58 il laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolge attività professionale con compiti ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici e presso aziende private, nonché attività libero-professionale.

Il laureato è in grado di:

- svolgere attività ispettive e di vigilanza nel settore pubblico (Ufficiali di polizia giudiziaria)
- svolgere attività istruttorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni o di nulla-osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo;
- determinare, contestare e notificare le irregolarità rilevate e formulare pareri nell'ambito delle loro competenze
- svolgere compiti di vigilanza e controllo degli ambienti di vita e di lavoro valutando la rispondenza ai requisiti di sicurezza delle strutture e degli impianti;
- svolgere compiti di vigilanza e controllo della qualità degli alimenti e delle bevande destinati alla produzione e al consumo, valutando la necessità di procedere a successive indagini specialistiche
- collaborare con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale e sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- svolgere con autonomia tecnico professionale attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in riferimento alle condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori
- collaborare con il datore di lavoro nell'analisi dei rischi in azienda e nella redazione del documento di valutazione dei rischi
- eseguire indagini ambientali per il monitoraggio delle condizioni di salubrità dei luoghi di lavoro, collaborando con il servizio di prevenzione e protezione dell'individuazione degli interventi atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e la difesa ambientale.

sbocchi occupazionali:

Il Laureato in TPALL è abilitato ad esercitare la professione in regime di dipendenza o libero professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente. Può esercitare in Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende Ospedaliere, Agenzie Regionali per la Protezione Ambiente (ARPA), Ministero della Salute (USMAF), Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), Protezione Civile, Arma dei Carabinieri nonché in Aziende private. Infine, può lavorare in qualità di libero professionista.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)

12/01/2023

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale, ai sensi della Legge 264/1999, e prevede l'erogazione di un test scritto a risposta multipla.

I candidati al test di ammissione dovranno dimostrare un'adeguata preparazione negli ambiti della matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale.

Il numero di posti programmati, le modalità e i contenuti specifici della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento della prova di ammissione.

Allo studente immatricolato - che nella prova di ammissione ha ottenuto un punteggio inferiore ad un valore soglia prefissato - vengono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso.

Le modalità di attribuzione e di assolvimento degli OFA sono indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

11/06/2024

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatoria, di contenuto identico sul territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MUR.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2024/2025 la prova di ammissione si svolgerà nella data e secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo, che recepisce le indicazioni del Ministero. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori minimi di 6 punti nei quesiti di Chimica e 4 punti nei quesiti di Fisica e Matematica verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA). Le date e il luogo della prova saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio. Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "Regolare" è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Il Consiglio di Corso, o apposita Commissione, valuterà le richieste e il rispetto di vincoli e requisiti previsti dalla normativa.



13/01/2023

I laureati nella classe L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post – base nonché degli specifici codici deontologici. I laureati nella classe delle professioni tecniche della prevenzione svolgono con autonomia tecnico professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali. I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. I laureati in Tecniche della Prevenzione - attraverso lezioni frontali nei vari moduli previsti dal corso di studio - dovranno non solo acquisire conoscenze professionali attraverso la formazione teorica multidisciplinare, ma anche abilità tecniche e comportamentali così da garantire al termine del percorso formativo la maturazione di competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Ciò implicherà la conoscenza delle normative vigenti e dell'organizzazione del lavoro. I laureati, attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale e di tirocinio dei vari ambiti disciplinari, saranno in grado di applicare le proprie conoscenze per sviluppare competenze in relazione alla valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa e conseguenti misure preventive e protettive per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Il progetto formativo è redatto in conformità al DM sulla Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie. Al primo anno verranno date le nozioni di scienze di base e di sanità pubblica oltre a nozioni di inglese scientifico; al secondo anno saranno affrontati gli aspetti giuridici, ingegneristici e di medicina e sanità pubblica; al terzo anno saranno affrontate infine le tematiche inerenti alla farmacologia e tossicologia, alla sorveglianza e controllo degli alimenti e alla prevenzione nell'ambiente, nei luoghi di vita e di lavoro.

Particolare attenzione viene data, nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e nel tirocinio, alla prevenzione basata sull'evidenza fornendo mezzi teorico pratici che consentano un'autonomia professionale e promuovano la capacità di un aggiornamento scientifico continuo e autonomo.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta per almeno 60 CFU sotto la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati e coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. Per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante, oltre al protocollo stipulato con ATS Insubria per l'attivazione del CdS, saranno attivati ulteriori accordi convenzionali con i vari interlocutori pubblici e privati del territorio al fine di raggiungere i diversi ambiti di applicazione delle competenze professionali specifiche.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Lo studente durante il percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce le nozioni fondamentali relative alla prevenzione in materia di igiene dell'ambiente di vita e di lavoro; • acquisisce la conoscenza dei principi fondamentali dell'igiene generale, dell'epidemiologia e della statistica sociale; • acquisisce la conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione sanitaria; • acquisisce le nozioni di base necessarie per la vigilanza della qualità degli ambienti di vita e di lavoro; • conosce le modalità di prelievo ed analisi di campioni di aria, acqua, suolo ed alimenti e di matrici biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di vita, • conosce le modalità di prelievo ed analisi di matrici ambientali e biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di lavoro; • conosce le modalità di utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità; • conosce e programma attività di vigilanza e controllo degli alimenti e bevande dalla produzione al consumo, valutando l'opportunità di procedere a successive indagini specialistiche; • conosce e programma attività di vigilanza e controllo di prodotti dietetici e cosmetici; • conosce le modalità di vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza degli impianti. apprendere ed applicare la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro; • conosce la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti; • acquisisce ai fini della vigilanza e del controllo le nozioni di diritto per collaborare con l'amministrazione giudiziaria sulle condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro • acquisisce le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione; • conosce le basi della metodologia di ricerca applicandone i risultati nell'ambito dei servizi sanitari di prevenzione; • conosce nozioni tecniche ed amministrative per svolgere l'attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitario per attività soggette a controllo. <p>Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo negli ambiti disciplinari previsti dalle attività formative. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo studente durante il percorso formativo acquisirà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria; 	

- individuare la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali;
- progettare modalità di vigilanza e controllo delle strutture e degli ambienti confinati in relazione alle attività che vi si svolgono;
- applicare la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro;
- applicare la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti;
- contribuire ad organizzare e programmare attività di vigilanza e controllo nell'ambito dei servizi di prevenzione del servizio sanitario nazionale;
- dimostrare capacità didattiche nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale delle strutture di propria competenza professionale;
- interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di gestire e programmare interventi di prevenzione nell'ambito della propria competenza professionale;
- saper svolgere, nei limiti delle proprie attribuzioni, compiti ispettivi e di vigilanza in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

AREA DELLE DISCIPLINE PROPEDEUTICHE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso formativo:

- acquisisce la conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione sanitaria;
- acquisisce le nozioni di base necessarie per la vigilanza della qualità degli ambienti di vita e di lavoro;
- acquisisce le conoscenze necessarie per impostare e condurre attività di vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza degli impianti.
- acquisisce, ai fini dell'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo, la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro e in materia di igiene degli alimenti;
- acquisisce, ai fini dell'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo, le nozioni di diritto per collaborare con l'amministrazione giudiziaria sulle condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro

Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo negli ambiti disciplinari previsti dalle attività formative. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte.

principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso formativo acquisirà la capacità di:

- individuare la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali;
- applicare la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro;
- interagire e collaborare attivamente con équipe inter-professionali al fine di gestire e programmare interventi di prevenzione nell'ambito della propria competenza professionale;

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Anatomia umana (*modulo di ANATOMIA E FISIOLOGIA*) [url](#)

ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Fisiologia (*modulo di ANATOMIA E FISIOLOGIA*) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Biochimica (*modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA*) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Chimica (*modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA*) [url](#)

MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Fisica Applicata (*modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE*) [url](#)

MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Matematica (*modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE*) [url](#)

MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Radioprotezione (*modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE*) [url](#)

PRIMO SOCCORSO [url](#)

SCIENZE DELLA VITA Mod. Biologia e Genetica (*modulo di SCIENZE DELLA VITA*) [url](#)

SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Ecologia (*modulo di SCIENZE DELLA VITA*) [url](#)

SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Microbiologia (*modulo di SCIENZE DELLA VITA*) [url](#)

STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Statistica medica (*modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA*) [url](#)

TOSSICOLOGIA Mod. Farmacologia (*modulo di TOSSICOLOGIA*) [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso formativo:

- acquisisce le nozioni fondamentali relative alla prevenzione in materia di igiene dell'ambiente di vita e di lavoro;
- acquisisce la conoscenza dei principi fondamentali dell'igiene generale, dell'epidemiologia e della statistica sociale;
- acquisisce le conoscenze necessarie per il campionamento ed analisi di campioni di aria, acqua, suolo ed alimenti e di matrici biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di vita,
- acquisisce le conoscenze necessarie per il campionamento ed analisi di matrici ambientali e biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di lavoro;
- acquisisce le conoscenze necessarie per l'utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- acquisisce le conoscenze necessarie per programmare attività di vigilanza e controllo di alimenti, bevande e prodotti di consumo, dalla produzione al consumo, valutando l'opportunità di procedere a successive indagini specialistiche;
- acquisisce le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione;
- acquisisce le basi della metodologia di ricerca e comprende come applicare tale metodologia nell'ambito dei servizi sanitari di prevenzione;
- conosce nozioni tecniche ed amministrative per svolgere l'attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitario per attività soggette a controllo.

Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo negli ambiti disciplinari previsti dalle attività formative. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente durante il percorso formativo acquisirà la capacità di:

- saper svolgere, nei limiti delle proprie attribuzioni, compiti ispettivi e di vigilanza in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria.
- organizzare e programmare attività di vigilanza e controllo nell'ambito dei servizi di prevenzione del servizio sanitario nazionale;
- applicare la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti;
- progettare modalità di vigilanza e controllo delle strutture e degli ambienti confinati in relazione alle attività che vi si svolgono;
- progettare sopralluoghi e approfondimenti in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro;
- progettare approfondimenti in materia sorveglianza epidemiologica;
- promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria;
- dimostrare capacità didattiche nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale delle strutture di propria competenza professionale;

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Chimica ambientale (*modulo di CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA*) [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Igiene ambientale (*modulo di CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA*) [url](#)

DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Diritto della Professione (*modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Elementi di didattica per la formazione professionale (*modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Organizzazione della professione (*modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Cicli tecnologici e rischi collegati (*modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE*) [url](#)

IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Elementi di base - Valutazione del rischio (*modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE*) [url](#)

IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Tecniche di valutazione del rischio (*modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE*) [url](#)

IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Tecniche di ispezione e vigilanza - sicurezza sul lavoro (*modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE*) [url](#)

IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Igiene degli alimenti e della nutrizione (*modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA*) [url](#)

IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (*modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA*) [url](#)

IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. One Health - Area Salute e Ambiente (*modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA*) [url](#)

IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Tecniche ispettive di sicurezza alimentare (*modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA*) [url](#)

IMPATTI AMBIENTALI Mod. Impatto ambientale dei sistemi energetici (*modulo di IMPATTI AMBIENTALI*) [url](#)

IMPATTI AMBIENTALI Mod. Ingegneria sanitaria ambientale (*modulo di IMPATTI AMBIENTALI*) [url](#)

IMPATTI AMBIENTALI Mod. Valutazioni ambientali e diritto dell'ambiente (*modulo di IMPATTI AMBIENTALI*) [url](#)

INFORMATICA PER LA PROFESSIONE [url](#)

INGEGNERIA - Mod. Impianti antincendio (*modulo di INGEGNERIA*) [url](#)

INGEGNERIA - Mod. Impianti chimici (*modulo di INGEGNERIA*) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

LABORATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE DI ANALISI [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE DI PRELIEVO E MONITORAGGIO [url](#)

PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Malattie apparato respiratorio (*modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO*) [url](#)

PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Medicina del Lavoro (*modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO*) [url](#)

PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologia generale (*modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO*) [url](#)

PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologie dell'apparato locomotore (*modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO*) [url](#)

STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Epidemiologia (*modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA*) [url](#)

STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Metodologia epidemiologica per la ricerca (*modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA*) [url](#)

TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO SANITARIO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE 1 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE 2 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE 3 [url](#)

TOSSICOLOGIA Mod. Farmacologia (*modulo di TOSSICOLOGIA*) [url](#)

TOSSICOLOGIA Mod. Tossicologia ambientale e occupazionale (*modulo di TOSSICOLOGIA*) [url](#)

TOSSICOLOGIA Mod. Tossicologia forense (*modulo di TOSSICOLOGIA*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati avranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati in relazione alle evidenze scientifiche presenti in letteratura e in particolare nell'ambito della evidence-based prevention. Saranno in grado di giudicare autonomamente l'impatto delle condizioni ambientali e lavorative non solo sulla salute, ma anche in termini di benessere psicologico e socioeconomico. Inoltre, i laureati avranno la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, nonché delle norme di comportamento e degli aspetti legati alla sicurezza ed alle problematiche ambientali.</p> <p>L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso le ore di lezione frontale e di tirocinio formativo ed è verificata sia nelle prove di esame per ciascun insegnamento, nei tirocini oltreché nella prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>La capacità a relazionarsi risulta fondamentale in questa tipologia lavorativa,</p>	

	<p>pertanto i laureati, tramite lezioni frontali specifiche, laboratori professionalizzanti e esperienze di tirocinio, sapranno instaurare rapporti comunicativi positivi sia per comunicazioni generiche e generali che per comunicazioni tecniche. Inoltre, saranno in grado di elaborare e presentare dati acquisiti e divulgare informazioni scientifiche su temi di attualità.</p> <p>Le abilità comunicative raggiunte saranno valutate tramite specifiche prove orali o scritte per ciascun insegnamento e tirocinio oltretutto nella prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di studio attraverso le lezioni frontali, specifici tirocini e il laboratorio professionalizzante sviluppa la capacità di apprendimento autonomo che gli consentirà di proseguire gli studi successivi nel settore professionale e il loro aggiornamento.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata tramite specifiche prove scritte e/o orali, nei tirocini, nel laboratorio e nella prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

13/01/2023

Le attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio attraverso uno specifico approfondimento delle conoscenze relative ai fondamenti dell'ingegneria sanitaria-ambientale con particolare riferimento agli impianti antincendio.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

12/01/2023

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano di studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Tecnico nella prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
- la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione. La tesi verte sulla presentazione degli elementi salienti e rilevanti dell'elaborato.

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono riportate nel Regolamento del Corso di Studio.



10/06/2024

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (7 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, è organizzata in due sessioni definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute a livello nazionale nei periodi ottobre-novembre e marzo-aprile.

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) la redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

I criteri di valutazione e le modalità di svolgimento saranno dettagliate in apposito regolamento pubblicato nella pagina web del corso di studio nella sezione dedicata alla prova finale.

Link: <https://www.uninsubria.it/triennale-tpall> (Pagina web del CdS)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - a.a. 2024-2025

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/triennale-tpall>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-scuola-di-medicina>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16 BIO/09	Anno di corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA link			4		

2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Anatomia umana (<i>modulo di ANATOMIA E FISIOLOGIA</i>) link	BASSO PETRA RITA	RD	2	20	
3.	BIO/09	Anno di corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Fisiologia (<i>modulo di ANATOMIA E FISIOLOGIA</i>) link			2	20	
4.	CHIM/06 BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA link			6		
5.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Biochimica (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	PASSI ALBERTO GIUSEPPE	PO	3	30	
6.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Chimica (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	PIARULLI UMBERTO	PO	3	30	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA PER LA PROFESSIONE link	COEN PORISINI ALBERTO	PO	2	20	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link			2	20	
9.	FIS/07 MED/36 MAT/04	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE link			5		
10.	FIS/07	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Fisica Applicata (<i>modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE</i>) link	CLERICI MATTEO	PA	2	20	
11.	MAT/04	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Matematica (<i>modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE</i>) link	MIRA ANTONIETTA	PO	2	20	
12.	MED/36	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Radioprotezione (<i>modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE</i>) link	PIATTELLA OLIVER FABIO	RD	1	10	
13.	MED/41	Anno	PRIMO SOCCORSO link	INTROZZI	ID	3	30	

di
corso
1

LORENZO



14.	MED/03 MED/07 BIO/07	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA VITA link			7	
15.	MED/03	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA VITA Mod. Biologia e Genetica (<i>modulo di SCIENZE DELLA VITA</i>) link	PORTA GIOVANNI	PA	2	20
16.	BIO/07	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Ecologia (<i>modulo di SCIENZE DELLA VITA</i>) link	BETTINETTI ROBERTA	PO	2	20
17.	MED/07	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Microbiologia (<i>modulo di SCIENZE DELLA VITA</i>) link	BAJ ANDREINA	PA	3	30
18.	MED/07	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Microbiologia (<i>modulo di SCIENZE DELLA VITA</i>) link	ARCARI GABRIELE	RD	3	30
19.	MED/50 MED/01 MED/42	Anno di corso 1	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA link			7	
20.	MED/42	Anno di corso 1	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Epidemiologia (<i>modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA</i>) link	GIANFAGNA FRANCESCO	PA	3	30
21.	MED/50	Anno di corso 1	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Metodologia epidemiologica per la ricerca (<i>modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA</i>) link			2	20
22.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Statistica medica (<i>modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA</i>) link	VERONESI GIOVANNI	PA	2	20
23.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALE 1 link	CARLINI STEFANO		20	500
24.	CHIM/12 MED/44	Anno di	CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA link			5	

		corso 2			
25.	CHIM/12	Anno di corso 2	CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Chimica ambientale (<i>modulo di CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA</i>) link		2
26.	MED/44	Anno di corso 2	CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Igiene ambientale (<i>modulo di CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA</i>) link		3
27.	MED/50 M-PED/03 IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE link		7
28.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Diritto della Professione (<i>modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>) link		2
29.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Elementi di didattica per la formazione professionale (<i>modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>) link		2
30.	MED/50	Anno di corso 2	DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Organizzazione della professione (<i>modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>) link		3
31.	ICAR/03 ING- IND/11 IUS/17	Anno di corso 2	IMPATTI AMBIENTALI link		6
32.	ING- IND/11	Anno di corso 2	IMPATTI AMBIENTALI Mod. Impatto ambientale dei sistemi energetici (<i>modulo di IMPATTI AMBIENTALI</i>) link		2
33.	ICAR/03	Anno di	IMPATTI AMBIENTALI Mod. Ingegneria sanitaria ambientale		2

		corso 2	(<i>modulo di IMPATTI AMBIENTALI</i>) link	
34.	IUS/17	Anno di corso 2	IMPATTI AMBIENTALI Mod. Valutazioni ambientali e diritto dell'ambiente (<i>modulo di IMPATTI AMBIENTALI</i>) link	2
35.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO link	1
36.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNICHE DI ANALISI link	1
37.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNICHE DI PRELIEVO E MONITORAGGIO link	1
38.	MED/04 MED/10 MED/33 MED/44	Anno di corso 2	PATOLOGIE DEL LAVORO link	7
39.	MED/10	Anno di corso 2	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Malattie apparato respiratorio (<i>modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO</i>) link	2
40.	MED/44	Anno di corso 2	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Medicina del Lavoro (<i>modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO</i>) link	2
41.	MED/04	Anno di corso 2	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologia generale (<i>modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO</i>) link	1
42.	MED/33	Anno di corso 2	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologie dell'apparato locomotore (<i>modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO</i>) link	2
43.	MED/50	Anno di corso 2	TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO SANITARIO link	6
44.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALE 2 link	20

45.	MED/50 MED/44	Anno di corso 3	IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE link	8
46.	MED/44	Anno di corso 3	IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Cicli tecnologici e rischi collegati (<i>modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE</i>) link	2
47.	MED/44	Anno di corso 3	IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Elementi di base - Valutazione del rischio (<i>modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE</i>) link	2
48.	MED/44	Anno di corso 3	IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Mod. Tecniche di valutazione del rischio (<i>modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE</i>) link	2
49.	MED/50	Anno di corso 3	IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE - Tecniche di ispezione e vigilanza - sicurezza sul lavoro (<i>modulo di IGIENE AMBIENTALE E OCCUPAZIONALE</i>) link	2
50.	MED/50 MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE APPLICATA link	9
51.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Igiene degli alimenti e della nutrizione (<i>modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA</i>) link	2
52.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (<i>modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA</i>) link	3
53.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. One Health - Area Salute e Ambiente (<i>modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA</i>) link	2
54.	MED/50	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE APPLICATA - Mod. Tecniche ispettive di sicurezza alimentare (<i>modulo di IGIENE GENERALE APPLICATA</i>) link	2
55.	ING- IND/25	Anno di	INGEGNERIA link	9

	ICAR/03	corso 3		
56.	ICAR/03	Anno di corso 3	INGEGNERIA - Mod. Impianti antincendio (<i>modulo di INGEGNERIA</i>) link	6
57.	ING- IND/25	Anno di corso 3	INGEGNERIA - Mod. Impianti chimici (<i>modulo di INGEGNERIA</i>) link	3
58.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	7
59.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE 3 link	20
60.	BIO/14 MED/43 MED/44	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA link	7
61.	BIO/14	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA Mod. Farmacologia (<i>modulo di TOSSICOLOGIA</i>) link	2
62.	MED/44	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA Mod. Tossicologia ambientale e occupazionale (<i>modulo di TOSSICOLOGIA</i>) link	3
63.	MED/43	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA Mod. Tossicologia forense (<i>modulo di TOSSICOLOGIA</i>) link	2



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Calendario Lezioni

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche VALLEGGIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

Descrizione link: SEDI E AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

11/06/2024

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore del Manager didattici per la qualità e da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio sono state attivate diverse iniziative:

- Nell'ambito delle giornate di Open-day e in altri momenti specifici nel corso dell'anno, è possibile sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione.

- una specifica sezione del sito web di Ateneo, Preparati all'Università, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nei seguenti ambiti: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

Per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio.

- Nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea delle professioni sanitarie afferenti alla Scuola di Medicina.

- Prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di italiano, matematica (area scientifica), matematica (area economica, giuridica e del turismo), lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo, introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

In aggiunta alle iniziative di Ateneo, i docenti del corso di Laurea, in coordinamento con i delegati all'orientamento e all'ufficio orientamento, si occupano di svolgere iniziative specifiche di orientamento. Tra le attività svolte nel corso dell'AA 2023/2024 si riferisce in particolare delle attività di promozione del corso durante l'evento "YOUNG – Orienta il tuo futuro" (Erba 16-18 novembre 2023) e EVERYDAY INSUBRIA (lezione aperta dell'insegnamento di PRIMO SOCCORSO erogata nel corso TPALL il giorno 23 novembre 2023).

Oltre a queste attività è stato erogato un intervento di promozione del Corso TPALL in un evento organizzato da ATS Montagna il 26 ottobre (durante la Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro) presso una scuola secondaria di secondo grado (classi quinte) della città di Sondrio.

Sono stati inoltre attivati contatti con la ATS Insubria, che ha creato un gruppo di lavoro (coordinato dal Dott. Romualdo Grande, Direttore SC Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di rischio comportamentali) specificamente dedicato alla promozione della figura professionale del TPALL e per la preparazione di materiale divulgativo e promozionale da abbinare alle attività di promozione del corso di laurea.

In particolare, sono in fase di realizzazione alcuni video con testimonianze di Tecnici Laureati in TPALL. L'obiettivo è creare una sinergia, condividere materiale promozionale e partecipare in maniera coordinata a prossimi eventi di orientamento e promozione. Primo esempio di questa sinergia è stata la partecipazione di ATS Insubria, coordinata con le delegate all'orientamento di Ateneo all'iniziativa "Sfide del Futuro: esplorando le professioni del domani" (organizzato da tavolo tecnico Scuola-Formazione-Lavoro, coordinato dall'Ufficio Territoriale Scolastico, dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Varese) lo scorso 11 dicembre 2023.

Per proseguire l'attività di promozione del corso, saranno contattate le scuole secondarie di secondo grado del territorio (Province di Como, Varese, Lecco, Sondrio, Monza Brianza) per trasmettere materiale promozionale del corso e della figura professionale, e qualora possibile, organizzare eventi in presenza presso gli Istituti scolastici interessati.

Sono inoltre stati presi contatti con gli Uffici Scolastici Territoriali (UST) delle province di Como e Varese con il progetto di veicolare – attraverso UST – la proposta di attività di promozione della figura professionale del TPALL e di presentazione del corso, da svolgere insieme a ATS. Tra le attività organizzate in coordinamento con l'UST di Como, è stato organizzato in data 30 aprile 2024 un evento dedicato ai docenti orientatori delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Como per la valorizzazione e promozione del CdS in TPALL ("Presentazione del corso di laurea in: TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TPALL).") Un evento analogo è programmato con l'UST della provincia di Varese per l'autunno 2024.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

11/06/2024

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio percorso di studio.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individuale nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso

- supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio

Attrezzature tecniche e informatiche

- ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
 - testi in formato digitale
 - conversione documenti in formato accessibile SensusAccess®, un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio
- Interventi a sostegno della frequenza
- servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
 - tutorato

Interventi a sostegno della frequenza

- affiancamento durante gli esami
- tempo aggiuntivo
- prove equipollenti
- strumenti compensativi e/o misure dispensative
- utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata

Servizi in uscita

- colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream
- supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti Tutor fungono da riferimento per gli studenti e li accompagnano durante il loro percorso formativo, favorendo la

partecipazione attiva alla vita accademica e supportandoli nella risoluzione di eventuali problematiche emerse.

La Segreteria didattica affianca l'attività dei docenti tutor garantendo agli studenti il supporto amministrativo attraverso il ricevimento personalizzato (Servizio di ascolto Manager Didattici per la Qualità - MDQ) e fornendo tutte le informazioni necessarie sui servizi di Ateneo a disposizione degli studenti.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/06/2024

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolto per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche relative al percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata ad espletare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente convenzionato, pubblico o privato. Il tirocinio permette allo studente di conoscere, più da vicino, la realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio.

L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU secondo quanto previsto dal piano di studio.

Le attività di tirocinio vengono programmate dal direttore delle attività didattiche professionalizzanti. Il raggiungimento degli obiettivi viene definito con gli assistenti di tirocinio secondo gli obiettivi formativi specifici individuati per il corso di studio.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali e gestione studenti internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia in fase di progettazione che di realizzazione dei corsi di studio, sia per gli studenti incoming che outgoing. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca ESN Insubria, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di laurea o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 131 Traineeship prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello.
3. Erasmus + KA 171 Studio: prevede la mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo. A supporto dei programmi sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

Elenco destinazioni

5. Erasmus+ 2021-2027 ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education". Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro intende favorire la partecipazione alla mobilità studentesca internazionale soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus Traineeship con particolare riferimento al terzo anno di corso. Tale esperienza è già stata offerta con esito positivo da altri CdS delle Professioni sanitarie.

Descrizione link: Mobilità internazionale per gli studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/06/2024

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore dei Manager didattici per la qualità, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università e F1xO Formazione e Innovazione per l'Occupazione, e si sono costantemente rafforzati e perfezionati. Nell'ambito delle attività rivolte sia al mondo produttivo che alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità. I risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale sono monitorati costantemente.

Fulcro dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - Punto impresa - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di Orientamento al lavoro.

A partire dal 2020/21, al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note in un certo settore e di rendere concrete opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto la rassegna 'New Career Opportunities'. Nel 2021 i due temi trattati sono stati:

- 'Lavorare all'estero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali' (10 marzo 2021)
- 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore' (18 marzo 2021)

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni proposte durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio *cerchi lavoro?* di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Analogamente a quanto già sperimentato per gli altri corsi di laurea delle professioni sanitarie, in aggiunta all'esperienza di tirocinio, il corso di studio promuoverà iniziative dedicate e trasversali al fine di avvicinare maggiormente gli studenti mondo della professione.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/terza-missione/uninsubria-e-imprese/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/06/2024

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche in alcuni aspetti rilevanti nel periodo universitario diversi dallo studio e dal lavoro.

È data l'opportunità di trovare alloggio in una delle sedi universitarie, ; [sono previsti dei punti di ristoro con agevolazioni riservate a studenti che beneficiano di borse per il diritto allo studio, servizio di ristorazione](#); sono promosse e sostenute le attività culturali e ricreative degli studenti e il riconoscimento delle [associazioni/cooperative](#) studentesche costituite su proposta degli studenti. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

Dal settembre 2022 è istituito il [Centro Speciale Teaching and Learning Center](#), focalizzato su 4 aree di intervento principali: formazione nell'ambito delle Soft Skill con il rilascio di Open Badge per gli studenti; formazione sull'innovazione didattica per docenti denominato Faculty Development Program; attività di ricerca e di terza missione.

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti, questa ha l'obiettivo di sviluppare le soft skills in particolare le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. La partecipazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze previste prevede il rilascio di Open badge che vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Le attività formative sono organizzate come seminari e sono rivolte a studenti sia dei corsi triennali che magistrali. Ogni proposta focalizza l'attenzione su gruppi omogenei di studenti per tipo e livello di corso.

Le attività proposte, di norma, non sono legate al percorso disciplinare, ma partecipano al completamento della formazione degli studenti. In alcuni casi i seminari si sono sviluppati da attività curriculari già previste in corrispondenza dell'ambito "ulteriori attività formative" dando luogo così ad una formazione più ampia che ha permesso oltre al raggiungimento dei CFU previsti nel piano di studio anche l'acquisizione dell'open badge.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Consiglio di Corso individuerà misure per accompagnare futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

Descrizione link: Servizi di Ateneo

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro attiva il primo anno di corso nel ^{15/09/2023} presente anno accademico.
Le opinioni degli studenti saranno rese disponibili il prossimo anno.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro attiva il primo anno di corso nel ^{15/09/2023} presente anno accademico.
Le opinioni dei laureati saranno rese disponibili al termine del primo ciclo di studi.



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro attiva il primo anno di corso nel ^{15/09/2023} presente anno accademico.

Non è quindi ancora disponibile la scheda indicatori del CdS.

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Il corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro attiva il primo anno di corso nel ^{15/09/2023} presente anno accademico.

Le opinioni dei laureati saranno rese disponibili al termine del primo ciclo di studi.

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro attiva il primo anno di corso nel ^{15/09/2023} presente anno accademico.

Le opinioni di enti/imprese, con riferimento alle attività di tirocinio del I anno, saranno rese disponibili al termine del primo anno di corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	C72402677	ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Anatomia umana (modulo di ANATOMIA E FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Petra Rita BASSO <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	BIO/16	20
2	2024	C72402678	ANATOMIA E FISIOLOGIA Mod. Fisiologia (modulo di ANATOMIA E FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		20
3	2023	C72400965	CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Chimica ambientale (modulo di CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA) <i>semestrale</i>	CHIM/12	Ester PAPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/12	20
4	2023	C72400966	CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Igiene ambientale (modulo di CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA) <i>semestrale</i>	MED/44	Docente di riferimento Andrea SPINAZZE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/44	20
5	2023	C72400966	CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA Mod. Igiene ambientale (modulo di CHIMICA AMBIENTALE E RISCHIO PER LA SALUTE UMANA) <i>semestrale</i>	MED/44	Domenico Maria Guido CAVALLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44	10
6	2024	C72402680	CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Biochimica (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Alberto Giuseppe PASSI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	30
7	2024	C72402681	CHIMICA E BIOCHIMICA Mod. Chimica (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/06	Umberto PIARULLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/06	30
8	2023	C72400968	DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Diritto della Professione (modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		20
9	2023	C72400969	DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE	M-PED/03	Stefano BONOMETTI	M-PED/03	20

			PROFESSIONALE Mod. Elementi di didattica per la formazione professionale (modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
10	2023	C72400970	DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Mod. Organizzazione della professione (modulo di DIRITTO, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		30
11	2023	C72400972	IMPATTI AMBIENTALI Mod. Impatto ambientale dei sistemi energetici (modulo di IMPATTI AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Fabrizio FATTORI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING-IND/11	20
12	2023	C72400973	IMPATTI AMBIENTALI Mod. Ingegneria sanitaria ambientale (modulo di IMPATTI AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	ICAR/03	Elena Cristina RADA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/03	20
13	2023	C72400974	IMPATTI AMBIENTALI Mod. Valutazioni ambientali e diritto dell'ambiente (modulo di IMPATTI AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	IUS/17	Stefano FANETTI Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	IUS/02	20
14	2024	C72402682	INFORMATICA PER LA PROFESSIONE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Alberto COEN PORISINI Professore Ordinario	ING-INF/05	20
15	2024	C72402683	INGLESE SCIENTIFICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		20
16	2023	C72400975	LABORATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
17	2023	C72400976	LABORATORIO DI TECNICHE DI ANALISI <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
18	2023	C72400977	LABORATORIO DI TECNICHE DI PRELIEVO E MONITORAGGIO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
19	2024	C72402685	MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Fisica Applicata (modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Matteo CLERICI Professore Associato confermato	FIS/03	20

20	2024	C72402686	MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Matematica (modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE) <i>semestrale</i>	MAT/04	Antonietta MIRA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/01	20
21	2024	C72402687	MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE Mod. Radioprotezione (modulo di MATEMATICA, FISICA E RADIOPROTEZIONE) <i>semestrale</i>	MED/36	Oliver Fabio PIATTELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/02	10
22	2023	C72400979	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Malattie apparato respiratorio (modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/10	Dina VISCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/10	20
23	2023	C72400980	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Medicina del Lavoro (modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/44	Giovanni DE VITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/44	20
24	2023	C72400981	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologia generale (modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente non specificato		10
25	2023	C72400982	PATOLOGIE DEL LAVORO Mod. Patologie dell'apparato locomotore (modulo di PATOLOGIE DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/33	Michele Francesco SURACE <i>Professore Associato confermato</i>	MED/33	20
26	2024	C72402688	PRIMO SOCCORSO <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Lorenzo INTROZZI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/41	30
27	2024	C72402690	SCIENZE DELLA VITA Mod. Biologia e Genetica (modulo di SCIENZE DELLA VITA) <i>semestrale</i>	MED/03	Giovanni PORTA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/03	20
28	2024	C72402691	SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Ecologia (modulo di SCIENZE DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/07	Roberta BETTINETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/07	20
29	2024	C72402692	SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Microbiologia (modulo di SCIENZE DELLA VITA) <i>semestrale</i>	MED/07	Gabriele ARCARI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/07	30
30	2024	C72402692	SCIENZE DELLA VITA Mod. Elementi di Microbiologia (modulo di SCIENZE DELLA	MED/07	Andreina BAJ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	30

VITA)
semestrale

31	2023	C72402675	SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		40
32	2024	C72402694	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Epidemiologia (modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesco GIANFAGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	30
33	2024	C72402695	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Metodologia epidemiologica per la ricerca (modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
34	2024	C72402696	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Mod. Statistica medica (modulo di STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/01	Giovanni VERONESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01	20
35	2023	C72400983	TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO SANITARIO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		60
36	2024	C72402697	TIROCINIO PROFESSIONALE 1 <i>annuale</i>	MED/50	Stefano CARLINI		500
37	2023	C72400984	TIROCINIO PROFESSIONALE 2 <i>semestrale</i>	MED/50	Stefano CARLINI		500
ore totali							1800



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia	0	17	8 - 22
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-IND/25 Impianti chimici			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	0	13	11 - 20
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia	0	3	3 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base		33	22 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	IUS/17 Diritto penale			
	MED/42 Igiene generale e applicata	0	38	30 - 45
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	0	4	2 - 8
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	0	3	2 - 8
	MED/43 Medicina legale			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	0	4	4 - 12
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	0	2	2 - 4

Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	0	2	2 - 6
Scienze interdisciplinari	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	0	4	2 - 6
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	0	60	60 - 65
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			117	104 - 154

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		0	6	6 - 8
Totale attività Affini			6	6 - 8

✘ Errori Attività Affini1

¹ Nell'ambito: Attività formative affini o integrative non è stato inserito alcun settore

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre Attività		24	24 -

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180